



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

L'Aquila, li 25.11.2016

Prot. n. 0007140/1D

Il Presidente

Visto regolamento di funzionamento dei dipartimenti Prot. 00700/1D del 20.10.2005;
Visto il Dpr 212 del 2005;
Visto L'Art. 27 della Statuto;
Visto il Regolamento didattico del 2010 di questo Conservatorio;
Viste le successive delibere del Consiglio Accademico in materia di organizzazione dei Dipartimenti;
Vista la delibera del Consiglio Accademico del 14/11/2016;
Visto il parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.11.2016.

DISPONE

le seguenti modifiche al regolamento dei Dipartimenti vigente:

Art 1. (Dipartimenti)

All'interno del Conservatorio, a partire dall'anno accademico 2016/2017, i Dipartimenti sono così meglio precisati:

1. Dipartimento di Canto e Teatro Musicale;
2. Dipartimento delle Nuove Tecnologie e linguaggi musicali;
3. Dipartimento degli Strumenti a Fiato;
4. Dipartimento degli strumenti a Tastiera e a Percussione;
5. Dipartimento degli strumenti ad Arco e a Corda;
6. Dipartimento di Teoria, Analisi Musicale;
7. Dipartimento di Musica contemporanea e Direzione d'Orchestra;
8. Dipartimento di Musica d'insieme;
9. Dipartimento di Musica Antica.

Al fine di garantire specificità ed autonomia delle relative scuole il "Dipartimento delle nuove tecnologie e linguaggi musicali" è articolato in due sotto-dipartimenti denominati rispettivamente di: "Musica Elettronica" e "Musica Jazz". Ciascun coordinatore si occuperà delle Scuole di competenza. Entrambi con pari oneri accederanno in parti uguali alla quota di fondo d'istituto, se eventualmente prevista per il Coordinamento del Dipartimento MNT.

Art. 2 (Organizzazione dei Dipartimenti)

La tabella dei Dipartimenti del Conservatorio Alfredo Casella è modificata secondo quella riportata in allegato.

Art. 3
(Compiti del Dipartimento)

Per ciascun Dipartimento è costituito un Consiglio di Dipartimento che ha il compito di coordinare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Accademico, le attività didattiche relative al funzionamento delle singole Scuole e dei singoli Corsi afferenti.

Oltre al compito di coordinamento dell'attività didattica, il Consiglio di Dipartimento ha altresì la facoltà di proporre al Consiglio Accademico variazioni ai piani degli studi delle Scuole appartenenti al Dipartimento.

Ogni proposta e delibera deve essere motivata e approvata dalla maggioranza dei componenti.

Il Consiglio di Dipartimento può formulare proposte al Consiglio Accademico in merito alla programmazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Le proposte devono essere corredate, se necessario, di un puntuale piano finanziario, approvate dalla maggioranza del Consiglio e, successivamente, trasmesse al Direttore per i gli adempimenti conseguenti.

Art. 4
(Funzionamento)

Il Consiglio di Dipartimento, nella prima riunione dell'A.A, elegge, a maggioranza ed a scrutinio segreto, un Coordinatore per l'Anno Accademico. Il voto non può essere delegato.

Di norma il coordinatore svolgerà anche le funzioni di Segretario Verbalizzante secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso. Il Consiglio, autonomamente, può decidere di separare le funzioni di Coordinatore e di Segretario Verbalizzante affidando quest'ultima mansione ad un docente del dipartimento.

Il Coordinatore dura in carica un anno e può essere rieletto. Al termine dell'anno accademico il coordinatore è tenuto a presentare una sintetica relazione al Direttore.

I componenti degli organi istituzionali non possono ricoprire la carica di Coordinatore di Dipartimento.

Il Segretario Verbalizzante, se diverso dal Coordinatore, viene nominato ad ogni seduta.

In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, si procederà ad una nuova elezione con le medesime modalità sopra indicate.

Di ogni seduta del Consiglio si redige un verbale, a cura del Segretario Verbalizzante, che deve essere trasmesso al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Art. 5
(Riunione del Dipartimento)

Il Consiglio di Dipartimento si riunisce, anche con mezzi telematici, con cadenza almeno semestrale e le riunioni sono convocate dal Coordinatore;

La riunione del Dipartimento sarà considerata regolare e le sue deliberazioni valide in presenza della maggioranza dei suoi Professori;

I Professori hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni. L'assenza dovrà essere giustificata.

I Professori che abbiano ricevuto come incarico aggiuntivo docenze di corsi che appartengano a scuole o corsi afferenti a più dipartimenti, oppure la cui attività li veda coinvolti in attività di formazione, produzione o ricerca nell'ambito di scuole o corsi di un differente dipartimento rispetto a quello di cui alla tabella allegata, possono presentare istanza motivata al Direttore che autorizzerà il docente a riunirsi con quello specifico dipartimento fino alla sussistenza delle motivazioni edotte.

Art.6
(Articolazioni)

I Dipartimenti, al fine di approfondire tematiche specifiche relative ai singoli Corsi o alle singole Scuole, hanno facoltà di articolarsi in organismi denominati Consigli di Corso,

Dei Consigli di Corso fanno parte i docenti di ogni singolo Corso o Scuola che eleggono al loro interno, secondo le modalità previste per l'elezione del Coordinatore del Dipartimento, un Responsabile. Fanno parte dei Consigli di Corso relativi alle Scuole anche i docenti delle discipline comprese nel piano di studi della Scuola interessata, o loro delegati.

E' compito specifico del Consiglio di Corso elaborare i programmi di studio delle discipline di competenza.

Le proposte, che devono essere approvate a maggioranza dal Consiglio di Corso, devono essere sottoposte anche all'approvazione del Consiglio di Dipartimento e solo successivamente possono essere trasmesse al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale a cura del Responsabile del Corso o della Scuola.

Art.7

(Partecipazione esterni)

In deroga a quanto previsto all'Art.2 comma 1 del presente Regolamento, un Consiglio di Dipartimento o un Consiglio di Corso, con decisione assunta a maggioranza dei componenti, possono invitare alle riunioni i docenti esterni al Conservatorio che collaborano per l'insegnamento di discipline inserite nel piano di studio.

I docenti esterni non votano all'elezione del coordinatore.

Art 8

(Norme transitorie)

Al fine di meglio armonizzare le presenti modifiche al regolamento con la situazione precedente, a tutti i coordinatori in carica, alla prima riunione dell'A.A. 2016/17 è richiesto di indire una elezione a scrutinio segreto per la nomina del nuovo coordinatore, nel caso questa non fosse stata specificamente celebrata per l'AA 2016/17. I coordinatori in carica possono ripresentare la candidatura.

Il Presidente
Avv. Domenico de Nardis

TABELLA DEI DIPARTIMENTI

| Dipartimento | Materia |
|---|---|
| Dipartimento degli strumenti a Fiato | Basso Tuba |
| | Clarinetto |
| | Corno |
| | Fagotto |
| | Flauto |
| | Oboe |
| | Sassofono |
| | Tromba |
| | Trombone |
| Dipartimento degli strumenti a Tastiera e a Percussione | Fisarmonica |
| | Organo |
| | Pratica organistica e Canto Gregoriano |
| | Pianoforte |
| | Strumenti a percussione |
| Dipartimento degli strumenti ad Arco e a Corda | Arpa |
| | Chitarra |
| | Contrabbasso |
| | Mandolino |
| | Viola |
| | Violino |
| Dipartimento di MNT - Musica elettronica | Composizione musicale elettroacustica |
| | Acustica musicale |
| Dipartimento di MNT - Musica jazz | Chitarra Jazz |
| | Musica d'insieme jazz |
| | Pianoforte Jazz |
| | Storia del Jazz delle musiche Improvvisate e Audiotattili |
| Dipartimento di Canto e Teatro Musicale | Accompagnamento Pianistico |
| | Canto |
| | Poesia per musica e drammaturgia musicale |
| | Teoria e Tecnica dell'Interpretazione Scenica |
| Dipartimento di Musica Antica | Clavicembalo |
| | Flauto dolce |
| | Liuto |
| | Viola da gamba |
| Dipartimento di Musica Contemporanea | Composizione |
| | Musica Applicata alle Immagini |
| | Direzione d'orchestra |

| | |
|---|---|
| Dipartimento di Musica D'insieme | Esercitazioni Corali |
| | Esercitazioni Orchestrali |
| | Musica da Camera |
| | Musica d'Insieme per strumenti a fiato |
| | Musica d'insieme per strumenti ad arco |
| Dipartimento di Teoria e Analisi musicale | Lettura della partitura |
| | Pratica e lettura pianistica |
| | Storia della Musica |
| | Teoria dell'armonia e analisi |
| | Teoria, ritmica e percezione musicale |
| | Bibliografia e biblioteconomia musicale |